

N. versione: 01

Data di pubblicazione: 20-maggio-2024

Data di revisione: -

Data di sostituzione: -

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto****Nome commerciale o designazione della miscela** Husqvarna 2-Stroke Oil XP**Numero di registrazione** -**Sinonimi** Nessuno.**Codice prodotto** 547 92 98-01 (0.1L), 547 92 98-02 (1L), 547 92 98-03 (4L), 547 92 98-04 (10L), 547 92 98-05 (208L)**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi identificati** Lubrificazione di motore a 2 tempi.**Usi sconsigliati** Usi diversi da quello raccomandato.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Nome della Società** Husqvarna Schweiz AG**Indirizzo** Industriestrasse 10
Mägenwil
CH- 5506
Svizzera**Numero di telefono** +41 (62) 887 37 00**Fax** +41 (62) 887 37 11**Persona di contatto** Dipartimento accessorio**e-mail** info@husqvarna.ch**Sito web** http://www.husqvarna.ch**1.4. Numero telefonico di emergenza** +1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721)

Tox Centre Suisse:145

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche****Pittogrammi di pericolo** Nessuno.**Avvertenza** Nessuno.**Indicazioni di pericolo** La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.**Consigli di prudenza****Prevenzione** Non assegnato.**Reazione** Non assegnato.**Immagazzinamento** Non assegnato.**Smaltimento** Non assegnato.**Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta** EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Fenolo, (dimetilammino)metil-, derivati di poliisobutilene	10 -12,9	- Polimero	-	-	
Classificazione: Aquatic Chronic 3;H412					
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	5 - 15	- 926-141-6	01-2119456620-43	-	
Classificazione: Asp. Tox. 1;H304					
Prodotti di reazione di acidi grassi, - C14-C18 (ramificato e lineare) e C18 (insaturo) con tetraetilenpentamina (lineare, ramificato, ciclico)	0 - 2,5	- 701-204-9	01-2119960832-33	-	
Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319					

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuali in peso.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
--	--

Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.
6.2. Precauzioni ambientali	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciagquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente idoneo. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Osservare le norme di buona igiene industriale.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).
7.3. Usi finali particolari	Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo	
Valori limite di esposizione professionale	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Prodotti di reazione di acidi grassi, - C14-C18 (ramificato e lineare) e C18 (insaturo) con tetraetilenpentamina (lineare, ramificato, ciclico) (CAS -)			
Acqua dolce	0,46 mg/l	50	per via orale
Acqua marina	0,046 mg/l	500	
Avvelenamento secondario	33,3 mg/kg	300	
Sedimenti (acqua del mare)	3810 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	38100 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	1000 mg/l	10	
Terreno	10 mg/kg	1000	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo.
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Seguire la guida alla selezione, uso, cura e manutenzione in conformità con EN529.

Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	-48 °C (-54,4 °F)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato.
Infiammabilità	Brucia in caso di incendio.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non determinato.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non determinato.
Punto di infiammabilità	Non determinato.
Temperatura di autoaccensione	Non determinato.
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
pH	Non applicabile, il materiale è non solubile in acqua.
Viscosità cinematica	76,2 mm²/s (40 °C (104 °F))
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Scarsamente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	Non determinato.
Densità e/o densità relativa	
Densità	0,903 kg/l (20 °C (68 °F))
Densità di vapore	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Non rilevante a temperature ambiente normali. Se riscaldato, possono formarsi vapori irritanti.

Cutanea Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea.

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione Si prevede che il pericolo a seguito di ingestione sia basso.

Sintomi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Componenti	Specie	Risultati del test
------------	--------	--------------------

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici (CAS -)

Acuto

Dermico

DL50 Coniglio > 2000 mg/kg

Inalazione

Vapore

Ratto > 4951 mg/m³, 4 ore

Orale

DL50 Ratto > 5000 mg/kg

Prodotti di reazione di acidi grassi, - C14-C18 (ramificato e lineare) e C18 (insaturo) con tetraetilenpentamina (lineare, ramificato, ciclico) (CAS -)

Acuto

Dermico

DL50 Coniglio > 2000 mg/kg (OCSE 402)

Orale

DL50 Ratto > 5000 mg/kg (OCSE 401)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Gravi danni oculari/irritazione oculare A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie		Risultati del test
Fenolo, (dimetilammino)metil-, derivati di poliisobutilene (CAS -)			
Acquatico			
Acuto			
Alga	CE50	Alghe verdi	> 450 mg/l, 96 ore
Crostacei	CE50	Cladoceran dubia	> 100 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Pimephales promelas	31 mg/l, 96 ore
Prodotti di reazione di acidi grassi, - C14-C18 (ramificato e lineare) e C18 (insaturo) con tetraetilenpentamina (lineare, ramificato, ciclico) (CAS -)			
Acquatico			
Acuto			
Alga	CE50	Raphidocelis subcapitata	44 mg/l, 96 ore (OCSE 201)
Crostacei	CE50	Daphnia magna	> 1000 mg/l, 48 ore (OCSE 202)
Pesci	CL50	Pimephales promelas	> 1000 mg/l, 96 ore (OCSE 203)

12.2. Persistenza e degradabilità Non si prevede che il prodotto sia facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale Non regolamentata come merce pericolosa.

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.

Codice delle restrizioni nei tunnel Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
per gli utilizzatori

RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.
14.2. Designazione ufficiale Non regolamentata come merce pericolosa.
ONU di trasporto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe Non assegnato.
Rischio sussidiario -
14.4. Gruppo di imballaggio -
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
per gli utilizzatori

ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.
14.2. Designazione ufficiale Non regolamentata come merce pericolosa.
ONU di trasporto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe Non assegnato.
Rischio sussidiario -
14.4. Gruppo di imballaggio -
14.5. Pericoli per l'ambiente No.
14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
per gli utilizzatori

IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.
name
14.3. Transport hazard class(es)
Class Not assigned.
Subsidiary risk -
14.4. Packing group -
14.5. Environmental hazards No.
14.6. Special precautions Not assigned.
for user

IMDG

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.
name
14.3. Transport hazard class(es)
Class Not assigned.
Subsidiary risk -
14.4. Packing group -
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS Not assigned.
14.6. Special precautions Not assigned.
for user
14.7. Trasporto marittimo alla Non stabilito.
rinfusa conformemente agli atti
dell'IMO

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione dei pericoli per la salute e l'ambiente deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati analitici, se disponibili.

**Testi completi delle indicazioni
che non appaiono
integralmente nelle sezioni da
2 a 15**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della
responsabilità**

Husqvarna AB non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.